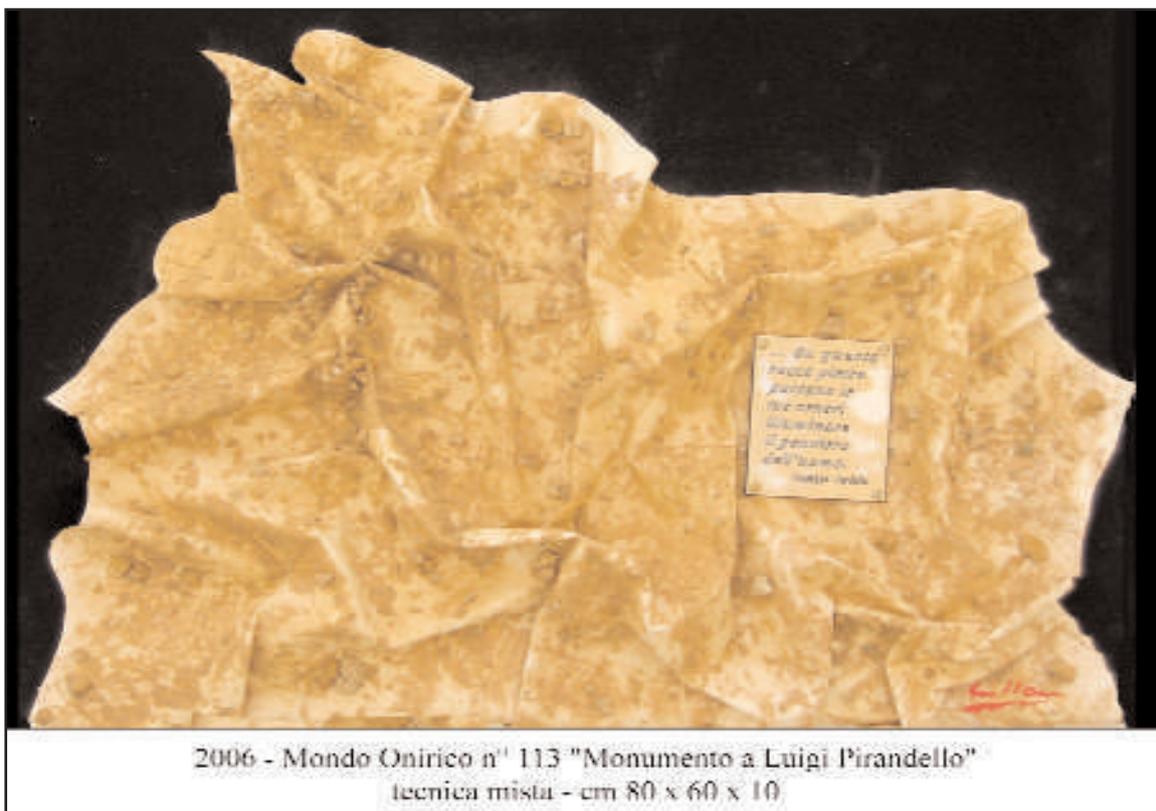


MONUMENTO A LUIGI PIRANDELLO

Giuseppe Cardella torna pittoricamente al Caos per approfondire la complessa tematica della vita, delle opere e della morte di Luigi Pirandello.

Non c'è luogo migliore, ad Agrigento, alla casa natale del drammaturgo, davanti al monumento, per conoscere Pirandello, i luoghi dell'infanzia e la rozza pietra nella quale sono murate le sue ceneri. Cardella quasi si inchina, con riverenza, di fronte al monumento funebre e trova nel suo animo la forza e la capacità artistica di rappresentare su tela la pietra del Caos, secondo una visione del tutto onirica della realtà.

Il pittore sa manipolare sapientemente la tela tanto da creare una rozza pietra, in un bassorilievo tridimensionale che mostra perfino la teca di bronzo, con le ceneri, murata nella roccia. L'artista è rimasto affascinato dai luoghi pirandelliani e per la sua opera ha voluto utilizzare il materiale presente al Caos. Il colore della tela è uguale a quello della rozza pietra. Perfino i granelli di sabbia e le pietruzze, che Cardella ha incollato sulla tela, appartengono al tufo arenario del sepolcro cinerario del drammaturgo.



Tutta l'opera è condita da una visione onirica del luogo sacro della cultura e del teatro universale. Cardella infatti ha inciso sulla piccola lastra di ottone un messaggio che vuole essere un omaggio a Pirandello e un auspicio per l'umanità. "...da questa rozza pietra possano le tue ceneri illuminare il pensiero dell'uomo".

Enzo Minio
Giornalista

Autore

Giuseppe Cardella in arte "clla" Via Castelli, 36 - Tel. 0925 66028 - Ribera (Ag)

www.cardellaart.it - E-mail: ccla@cardellaart.it